

“VERSO LA SOSTENIBILITÀ”, IL REPORT FEEM, STRUMENTO A SUPPORTO DEI DECISORI POLITICI E DELLA SOCIETÀ CIVILE

La Fondazione Eni Enrico Mattei ha pubblicato a giugno 2019 il Report “Verso la sostenibilità: uno strumento a servizio delle Regioni” che fotografa la sostenibilità di ciascuna regione italiana nel contesto degli obiettivi di sviluppo sostenibile. I 17 obiettivi e 169 target da raggiungere entro il 2030 dell’Agenda globale per lo sviluppo sostenibile rappresentano un’azione programmatica globale da declinarsi localmente per il perseguimento di uno sviluppo universale.

Ai paesi firmatari è stato chiesto di pianificare una strategia nazionale, tenendo conto delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, ambientale e sociale – e con il supporto di un’azione integrata a livello locale, nazionale e internazionale. Per questo, il 22 dicembre 2017 il Cipe ha approvato la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (Snsvs), che prevede l’elaborazione di strategie regionali intersecate con la strategia nazionale e la programmazione europea.

Il Rapporto Feem analizza, per ogni Sdg, la performance di ciascuna regione rispetto alla performance media delle altre regioni italiane. Attraverso la visualizzazione immediata dei risultati, intende coinvolgere e sensibilizzare la società civile sul grado di sostenibilità dei propri territori rispetto a realtà simili. Inoltre, intende supportare i *policy makers* nelle scelte mirate a ridurre il gap tra le varie regioni, e nella definizione di politiche di sviluppo sostenibile adatte alle singole realtà territoriali e coordinate su scala nazionale.

Le regioni sono valutate in base a 153 indicatori riferiti a 16 su 17 Sdg, con l’esclusione, per motivi di comparabilità, del *goal* 14 (“La vita sott’acqua”).

I risultati non vanno automaticamente interpretati come livello di sostenibilità o insostenibilità di una regione; a tale scopo, infatti, per ciascun indicatore utilizzato dovrebbero essere definite informazioni complementari e/o specifiche soglie di sostenibilità.

La rappresentazione in 16 mappe geografiche, una per

obiettivo, riporta le singole regioni con colorazioni di intensità variabile: più è intenso il colore, blu o rosso, più rispettivamente alta o bassa è la performance rispetto alla media delle regioni; più è prossimo al bianco, più la performance è vicina alla media delle regioni.

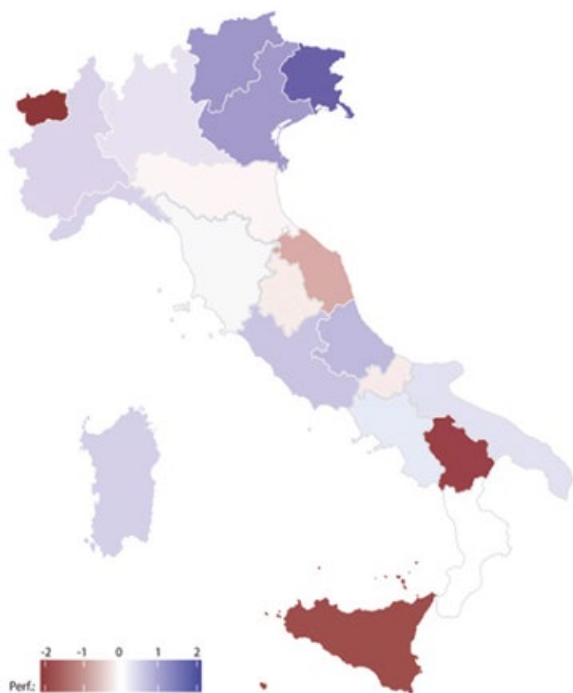
La performance delle regioni italiane che risulta dalla declinazione della sostenibilità dei 16 *goal* analizzati è variegata e di difficile generalizzazione: in alcuni *goal* le regioni del nord risultano più sostenibili, in altre alcune regioni del centro sono più performanti, e in alcuni casi un’Italia del sud più sostenibile della media.

Mappe dettagliate della performance di ogni regione sono disponibili nel report Feem; qui di seguito riportiamo solo le regioni che mostrano o profondi ritardi rispetto la media delle regioni o, all’opposto, che sono nettamente esempi da seguire: Campania e Sicilia devono certamente migliorare nel *goal* 1 (povertà zero); stesso discorso per la Sicilia nel *goal* 4 (istruzione di qualità) e *goal* 6 (acqua pulita e igiene). La Sardegna mostra un notevole ritardo nei *goal* 7 (energia pulita e accessibile) e 8 (lavoro dignitoso e crescita economica). Molise e Calabria presentano notevoli difficoltà nei *goal* 2 (fame zero) e 10 (ridurre le disuguaglianze) rispettivamente. Il Trentino Alto Adige si distingue nettamente e in positivo nel *goal* 7 (energia pulita e accessibile).

L’esempio invece più eclatante di regione con forti oscillazioni di sostenibilità è la Valle d’Aosta: mentre è la più virtuosa nei *goal* 5 (uguaglianza di genere), 11 (città e comunità sostenibili), 13 (agire per il clima) e 16 (pace, giustizia e istituzioni forti), deve nettamente migliorare nei *goal* 3 (salute e benessere) e 12 (consumo e produzione responsabili). Altro esempio, l’Abruzzo: virtuosa nel *goal* 15 (vita sulla terra), in netta difficoltà nel *goal* 5 (uguaglianza di genere).

Non si segnalano invece estremi risultati nel *goal* 9 (industria, innovazione e infrastrutture) e 17 (partnership per i *goal*). (RM)

Goal 3: Salute e benessere



Goal 13: Agire per il clima

